

SEGNALAZIONE CERTIFICA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A. UNICA) con allegato modello di notifica sanitaria, per:

- IMPIANTO di NUOVO PANIFICIO
 TRASFERIMENTO di PANIFICIO ESISTENTE
 TRASFORMAZIONE di PANIFICIO ESISTENTE

(1) _____
 ai sensi dell'art. 19-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e D.Lgs. n. 222/2016

Al Comune SANTA ELISABETTA
 Settore/ Servizio _____

Io sottoscritt _____
 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e D.Lgs. n. 222/2016

S E G N A L O

che ne ___ local ___ sit ___ in Via/Piazza _____ n. _____
 l'inizio dell'attività⁽²⁾ _____

in forma Permanente Stagionale dal _____ al _____
 L'impianto ha in dotazione n. _____ forni di panificazione per complessivi mq. _____ (indicare solo la superficie complessiva di cottura), corrispondente ad una produzione giornaliera potenziale di q.li _____ di pane.

Elenco dei forni di cottura e loro caratteristiche:

	TIPOLOGIA DI FORNO	MQ. DI COTTURA	A RISCALDAMENTO
1			<input type="checkbox"/> INDIRETTO <input type="checkbox"/> DIRETTO
2			<input type="checkbox"/> INDIRETTO <input type="checkbox"/> DIRETTO
3			<input type="checkbox"/> INDIRETTO <input type="checkbox"/> DIRETTO
4			<input type="checkbox"/> INDIRETTO <input type="checkbox"/> DIRETTO

In merito, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, e art. 19, comma 6, della legge n. 241/90), dichiaro⁽³⁾:

di essere nat ___ a _____ (prov. _____)
 il _____ residente a _____
 (prov. _____) in via _____ n. _____
 cittadin _____;

di essere in possesso del seguente codice fiscale/partita I.V.A.: _____;

di essere⁽⁴⁾ _____;

di avere la disponibilità de ___ local ___ con superficie di mq. _____, a titolo di _____;

di essere iscritto _____;

di inoltrare, contestualmente alla presente Scia, all'Azienda Sanitaria Locale di _____ - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli alimenti la notifica ai fini della registrazione di inizio attività ai sensi del Regolamento(CE) n. 852/2004 e della deliberazione della G.R./C.R. n. _____ del _____ della Regione _____ (All. B);

di essere in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. _____ del _____;

di essere in possesso del titolo abilitativo edilizio (n. _____);

che i ___ local ___ dove si intende esercitare l'attività possied ___ i requisiti di agibilità previsti dalla vigente normativa (permesso n. _____ del _____);

che nei miei confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- che responsabile dell'attività di panificazione è l Sig. _____
nato il _____ a _____ e residente a _____
in Via/Piazza _____ n. _____ il quale è in possesso dei requisiti
di legge ed ha sottoscritto per accettazione l'apposita dichiarazione allegata (**all. A**);
- di essere a conoscenza dell'obbligo della denuncia alla C.C.I.A.A. del nominativo del responsabile della
panificazione, al fine di procedere all'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro delle
imprese;
- che l'attività di panificazione è svolta a livello non industriale;
- che l'attività è in regola con gli adempimenti connessi con la prevenzione incendi nel caso sia dotata di
Impianti di potenza termica superiore a 116 KW (attività n. 74 dell'allegato I al D.P.R. n. 151/2011), op-
pure sia articolata in locali di esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda
superiore a 400 mq., comprensiva dei servizi e depositi (attività n. 69 dell'allegato I al D.P.R.
n. 151/2011), o entrambi.

In particolare:

- Impianti di potenza termica fino a 700 KW: presentazione della SCIA in data _____;
- Impianti di potenza termica superiore a 700 KW: Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) rilasciato
dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data _____;
- Locali di esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda fino a 1.500 mq.:
presentazione della SCIA in data _____;
- Locali di esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda superiore a 1.500 mq:
Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in
data _____;
- che i locali rispettano la previsione della legge n. 13/1989, del D.M. n. 236/1989 e del D.P.R. n.
503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- di non manipolare più di 300 Kg. di farina al giorno e pertanto l'attività di panificazione non è soggetta
all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di spettanza dell'Amministrazione Provinciale;
- che l'attività in questione non produce rumore oltre i limiti previsti dalla vigente normativa.
- ⁽⁵⁾ _____

Per quanto consti si rappresenta che presso l'esercizio verrà effettuata:

- oltre alla produzione di pane anche la vendita diretta del pane prodotto;
- oltre alla produzione di pane anche la vendita degli altri prodotti di propria produzione per l'eventuale
consumo Immediato, con l'utilizzo dei locali e degli arredi dell'azienda, con l'esclusione del servizio
assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle
norme vigenti;
- oltre alla produzione di pane anche la vendita al dettaglio di altri generi non di propria produzione, quali
_____ di cui all'autorizzazione/SCIA
per l'esercizio dell'attività al dettaglio n. _____ del _____;
- oltre alla produzione di pane anche la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con
autorizzazione/SCIA n. _____ del _____;
- oltre alla produzione di pane non viene effettuata altra attività.

Alla presente allega:⁽³⁾

- Planimetria relativa ai locali redatta da tecnico iscritto all'albo professionale;
- Notifica all'AUS ai fini della registrazione dell'attività;
- Autorizzazione n. _____ del _____ per le emissioni in atmosfera (solo se la manipolazione
di farina supera la quantità prevista);
- Titolo abilitativo edilizio;
- Permesso di agibilità dei locali;
- _____

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

PRINCIPI CHE REGOLANO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 47 dello stesso decreto.

La dichiarazione di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere presentate anche contestualmente all'istanza e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti **non** possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti già descritti sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

INFORMATIVA ART. 13 D.Lgs. n. 196/2003 (PRIVACY)

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge predetta, Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: _____.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: _____.
(Indicare le modalità del trattamento: manuale/informatizzato/altro)
3. Il conferimento dei dati è facoltativo / obbligatorio _____
(se obbligatorio specificare il motivo dell'obbligo) e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati non ha alcuna conseguenza / potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione o i dati potranno essere / saranno comunicati a: _____ o diffusi presso: _____;

(Scegliere l'opzione in funzione del trattamento ed indicare, se presente, l'ambito di comunicazione e/o diffusione).

5. Il titolare del trattamento è: _____;
(Indicare la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare).
6. Il responsabile del trattamento (indicare almeno un responsabile, preferibilmente il soggetto eventualmente designato ai fini di cui all'articolo 13; indicare, inoltre, il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è altrimenti conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili) è _____.
7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato (se il titolare è stabilito nel territorio di un Paese non appartenente all'Unione europea e impiega, per il trattamento, mezzi situati nel territorio dello Stato anche diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati, salvo che essi siano utilizzati solo ai fini di transito nel territorio dell'Unione europea) è _____.
8. Le rammentiamo, infine, che Lei potrà esercitare in ogni momento, i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO "A"

REQUISITI PROFESSIONALI RESPONSABILE DI PANIFICAZIONE

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DEL RESPONSABILE DI PANIFICAZIONE

(Ai sensi dell'art. _____ della L.R. _____)

Il sottoscritto _____
nato il ___/___/___ a _____ (Prov. _____)
residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____,
cittadino italiano (oppure di cittadinanza _____), Tel. _____ Tel. Mobile _____
Indirizzo e-mail _____ Indirizzo PEC _____
In qualità di **NUOVO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE** della ditta

_____ per l'esercizio posto in _____ in Via/Piazza _____ n. _____
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990;

D I C H I A R A

di essere stato titolare o socio prestatore d'opera di impresa già autorizzata all'esercizio dell'attività di panificazione, ai sensi della previgente disciplina, come risulta dalle relative iscrizioni nel Registro delle Imprese:

Ditta _____ con sede in _____
Ditta _____ con sede in _____

di essere stato dipendente o collaboratore di imprese di panificazione, prestando attività lavorativa qualificata per un periodo non inferiore a due anni nel quinquennio antecedente la presentazione della presente SCIA, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale:

Nome dell'impresa _____
con sede _____ regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____
dal _____ al _____ posizione n. _____;

Nome dell'impresa _____
con sede _____ regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____
dal _____ al _____ posizione n. _____.

Dichiara inoltre:

- ▶ di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione richiamate dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- ▶ di essere a conoscenza che il responsabile di panificazione, ai sensi della vigente legge regionale, presta in misura prevalente la propria opera nell'ambito dello stesso impianto e ad esso è affidato il compito di garantire il rispetto delle regole di buona pratica professionale, l'utilizzo di materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la qualità del prodotto finito.

Data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO B**COMUNICAZIONE AI FINI DELLA REGISTRAZIONE PREVISTA EX
ART. 6 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004.**

**ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DEL COMUNE
DI _____ per l'inoltro all'ASL di _____**

Il/lasottoscritto/a _____
 |_____| (codice fiscale) nato/a a _____
 Prov. _____ il _____ Cittadinanza _____
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 in Via/Piazza _____ n. _____
 titolare della ditta individuale denominata _____,
 con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____
 C.F.: _____, iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____
 al n. _____ legale rappresentante (oppure precisare la carica sociale) _____
 della società/Associazione _____
 con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____
 C.F./P.I. |_____| iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____
 _____ al n. _____, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) N. 852/2004:

NOTIFICA ai fini della REGISTRAZIONE i dati della propria azienda

(barrare l'opzione che interessa)

- apertura nuova attività;**
- riattivazione** dell'attività esistente a seguito di variazione significativa dell'attività e/o delle strutture (locali) e/o del ciclo produttivo;
- estensione dell'attività esistente** di: _____
 riconosciuta idonea, sotto l'aspetto igienico-sanitario, con: autorizzazione n. _____ del _____ /
 Segnala inizio attività presentata il _____; **variazione dell'attività esistente** di:
 _____, riconosciuta idonea, sotto l'aspetto igienico-sanitario,
 con: autorizzazione n. _____ del _____ / Denuncia inizio attività presentata il _____;
subingresso/riacquisizione titolarità dell'esercizio presso: i locali della sede operativa ubicata nel
 Comune di _____ - loc. _____,
 Via/Viale/Piazza _____, n. _____
 Insegna/denominazione dell'attività _____
- a carattere PERMANENTE a carattere STAGIONALE (periodo dal _____ al _____)
- carattere TEMPORANEO in occasione di feste e manifestazioni da svolgersi nei giorni _____.

L'inizio della/e seguente/i attività (barrare e specificare più tipologie se coesistenti nella medesima impresa alimentare)

TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Produzione primaria.

Nella produzione primaria sono comprese le Aziende agricole di produzione di vegetali, gli allevamenti per la produzione zootecnica, , la pesca, la caccia, la raccolta di prodotti selvatici.

Sono ricomprese in questa categoria tutte le operazioni connesse: raccolta, magazzinaggio e manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione senza che ne venga alterata la loro natura.

Per ogni peschereccio utilizzato dovrà essere indicato nella relazione tecnica, matricola e area di ormeggio abituale.

Macellazione presso aziende agricole/agriturismi.

Sotto questa voce è compresa unicamente l'attività di macellazione di un massimo di 3500 capi di volatili da cortile, piccola selvaggina da penna allevata e lagomorfi all'anno per la loro vendita e /o somministrazione diretta.

Commercio al minuto

Sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano il commercio al minuto dei prodotti alimentari in sede fissa e su aree pubbliche da identificarsi nella relazione descrittiva. In questa categoria è compresa anche l'attività di deposito a servizio dell'attività commerciale al dettaglio. Per la vendita tramite distributori automatici di alimenti e bevande, utilizzare l'apposito modello.

Commercio all'ingrosso

Sono comprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc..

N.B. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non confezionati o privi di imballaggio o che effettuano commercializzazione in ambito comunitario o con paesi terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del reg. 853/2004.

Commercio al dettaglio di carni fresche (macellerie).

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi che dovrà essere descritta nella relazione tecnica.

Commercio al dettaglio di prodotti ittici (pescherie).

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi che dovrà essere descritta nella relazione tecnica.

Commercio con strutture mobili su aree pubbliche.

Questa voce comprende il commercio al minuto di alimenti nonché la produzione e somministrazione su area pubblica di alimenti variamente manipolati, effettuato mediante autonegozio e/o banco temporaneo.

La relazione tecnica dovrà riportare:

- marca/modello/targa dell'autonegozio;
- descrizione sommaria banco rimovibile;
- indicazioni relative al luogo del loro ricovero;
- tipologia di alimenti e modalità di produzione/manipolazione/somministrazione;
- modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate.

Vendita diretta di latte di crudo da parte azienda agricola. (anche tramite distributore automatico)

Trasporto alimenti.

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese di trasporto che veicolano tramite automezzi prodotti alimentari per conto proprio e per conto terzi , nonché tutte le altre imprese che effettuano il trasporto di alimenti sfusi, carne, prodotti della pesca e surgelati (tutte le attività soggette ad autorizzazione sanitaria ex art. 44 del DPR 327/80).

Per ogni automezzo utilizzato dovranno essere indicati nella relazione tecnica marca – modello - targa e indirizzo ove di norma viene tenuto o ricoverato.

Trasformazione, lavorazione, confezionamento.

In questa voce sono compresi produttori e/o confezionatori (laboratori artigianali e attività industriali) (es: panettieri, pasticceri, gelatai, pizzerie da asporto) e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e/o confezionato. Non rientrano le strutture che trattano alimenti di o.a. di cui al Reg. 853 soggette a riconoscimento

- alimenti senza glutine destinati al consumatore finale;
 prodotti vegetali di IV e/o V gamma;
 succhi di frutta e vegetali non pastorizzati;

Ristorazione.

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione compresa quella su aree pubbliche che si svolgono in esercizi aperti al pubblico o riservati ai soci e che comunque sono rivolte ad un consumatore finale, quali bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, fornitura di pasti preparati, tavole calde/fredde, mense aziendali, scolastiche (compresi collegi, convitti per studenti), di strutture socio-sanitarie (ospedali, case di cura/riposo, strutture assistenziali non equiparabili all'ambito domestico familiare, ecc.), centro preparazione pasti, gastronomie, nonché tutte le attività di preparazione e somministrazione alimenti ad attività quali circoli, agriturismo, locali di pubblico spettacolo e attività sportiva.

- ristorazione senza glutine
 somministrazione pesce crudo

Indicazioni delle sostanze/prodotti alimentari.

In funzione della attività esercitata elencare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare, trasportare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria, indicare le principali tipologie. (In caso di elenco sommario, descrizioni maggiormente approfondite sulle produzioni dovranno essere fornite nella relazione tecnica). In caso di produzioni miste Indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande.

Le lavorazioni hanno/avranno carattere: stagionale permanente

DICHIARAZIONI

Il Sottoscritto/a dichiara:

- Che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 in funzione della attività svolta e, per quanto compatibile, il Regolamento comunale d'igiene di questo Comune.
- Che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda l'emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento idrico.
- Di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto ivi compresa la cessazione dell'attività.
- Di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività.
- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

FIRMA

Il sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 che i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente notifica.

Data _____

FIRMA

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Copia documento d'identità in corso di validità ai sensi del DPR 445/2000 (OBBLIGATORIO per chi non firma digitalmente). Se il richiedente è un cittadino straniero (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea): copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità, (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
- Relazione tecnica firmata dall'interessato descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico (compresa l'eventuale presenza di dispositivi di trattamento dell'acqua potabile), allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera in riferimento all'allegato del reg. n. 852/2004 e con i dati richiesti alla voce trasporto per ogni unità mobile. La relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata per le attività con carattere industriale. Per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione o che non allevano animali destinati alla produzione di alimenti e per gli esercizi commerciali di vendita al minuto comprese le tabaccherie è sufficiente l'elenco sintetico delle produzioni e dei generi alimentari posti in commercio come contenuto nel precedente punto 4 del presente modello. La relazione tecnica non è richiesta in caso di subentro/cessione d'azienda o di quote della stessa qualora non vengono apportate modifiche strutturali o produttive o di attrezzature.
- Planimetria quotata dei locali in scala almeno 1:100, firmata dall'interessato, dalla quale risulti evidente la destinazione d'uso dei locali, la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, la disposizione delle attrezzature (layout). In caso di subentro/cessione d'azienda o di quote della stessa, allegare la planimetria solo in caso siano state apportate modifiche ai locali e/o layout. La piantina planimetrica non è richiesta per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione (fatte salve specifiche indicazioni regionali di settore) né per le tabaccherie. In caso di stabilimenti di particolare ampiezza, è accettabile una planimetria in scala più ridotta (fino a 1:200), purché consenta un'efficace lettura.
- Copia attestazione di pagamento del versamento di € _____ sul C/C postale n. _____ oppure con bonifico bancario c/o la Banca _____
Codice IBAN: _____, intestato a: **AZIENDA U.S.L.** _____
SERVIZIO TESORERIA.

N.B.: Il suesteso modello "B" per la notifica sanitaria potrebbe subire variazioni in base alla normativa che ogni regione si è data o regolamentazioni locali.

Legge 7 agosto 1990 n. 241.

“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia

(come modificata dall'art. 6, comma 1, lett. a) della legge 07/08/2015, n. 124).

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.
2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere, disponendo la sospensione dell'attività intrapresa e prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure stesse, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata.
4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al comma 3, primo periodo, ovvero di cui al comma 6-bis, l'amministrazione competente adotta comunque i provvedimenti previsti dal medesimo comma 3 in presenza delle condizioni previste dall'articolo 21-nonies.
- 4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
5. **(comma abrogato dal n. 14) del comma 1 dell'art. 4 dell'allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 dello stesso provvedimento).**
6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.
- 6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.
- 6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 19-bis Concentrazione dei regimi amministrativi.

1. Sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione è indicato lo sportello unico, di regola telematico, al quale presentare la SCIA, anche in caso di procedimenti connessi di competenza di altre amministrazioni ovvero di diverse articolazioni interne dell'amministrazione ricevente. Possono essere istituite più sedi di tale sportello, al solo scopo di garantire la pluralità dei punti di accesso sul territorio.
2. Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo sportello di cui al comma 1. L'amministrazione che riceve la SCIA la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate al fine di consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi previsti.
3. Nel caso in cui l'attività oggetto di SCIA è condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, l'interessato presenta allo sportello di cui al comma 1 la relativa istanza, a seguito della quale è rilasciata ricevuta ai sensi dell'articolo 18-bis. In tali casi, il termine per la convocazione della conferenza di cui all'articolo 14 decorre dalla data di presentazione dell'istanza e l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui lo sportello dà comunicazione all'interessato.